

XIX INCONTRO DELLA RETE BABY FRIENDLY
LATTE UMANO: CARE and CURE



REGIONE del VENETO

BLUD
Banca del latte umano donato
RETE SSOR



VENEZIA

4 giugno 2026

SCUOLA GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA



REGIONE DEL VENETO



REGIONE del VENETO
Servizio
Socio Sanitario
Regionale

VIVO Piano
Regionale
BENE Prevenzione
del Veneto
VENETO

unicef 
per ogni bambino

REGIONE del VENETO
Fondazione
SSP
Scuola di
Sanità
Pubblica



Premessa

La promozione, la protezione e il sostegno dell'allattamento rappresentano una priorità di sanità pubblica, riconosciuta a livello nazionale e internazionale come intervento ad alto impatto sulla salute di bambine e bambini, sul benessere delle madri e sulla riduzione delle disuguaglianze di salute. Il latte umano costituisce infatti non solo un alimento, ma un vero e proprio fattore di cura e di prevenzione, con effetti documentati sullo sviluppo, sulla salute a lungo termine e sulla sostenibilità dei sistemi sanitari.

Nonostante le solide evidenze scientifiche e le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'UNICEF, l'allattamento continua a essere fortemente condizionato da determinanti organizzative, sociali, culturali. La sua tutela richiede pertanto un approccio sistemico, capace di integrare politiche pubbliche, programmazione sanitaria, prevenzione, promozione nei diversi setting di vita e pratiche assistenziali coerenti.


In questo quadro si inserisce l'evento "Latte umano: care and cure", che intende offrire uno spazio di confronto tra amministrazioni, personale sanitario, mondo accademico e reti territoriali, con l'obiettivo di rafforzare una visione condivisa e operativa dell'allattamento come diritto, come pratica di salute e come responsabilità collettiva.

Il programma è strutturato attorno a quattro macroaree strategiche:

- Programmare, per analizzare il ruolo delle politiche nazionali e regionali e delle leve di sistema nello sviluppo di modelli organizzativi favorevoli all'allattamento;
- Prevenire, per approfondire il contributo del Piano Nazionale della Prevenzione e delle sperimentazioni europee sulla "comunità amica", valorizzando le esperienze di integrazione tra sanità pubblica e territorio;
- Promuovere, per mettere a confronto modelli di rete, con particolare attenzione alle BLUD e alla connessione tra ospedale, territorio e ambito sociale;
- Praticare, attraverso un laboratorio esperienziale dedicato alle Baby Friendly Initiatives, volto a fornire strumenti concreti per la trasformazione delle strutture sanitarie, formative e comunitarie in ambienti realmente "amici delle bambine e dei bambini".

L'approccio metodologico privilegia il dialogo tra livelli istituzionali e operativi, il confronto tra esperienze consolidate e percorsi in evoluzione, nonché il coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso momenti interattivi, con l'obiettivo di raccogliere spunti utili alla costruzione di indirizzi regionali e nazionali di governance e di progetti locali.

L'evento si rivolge al personale dei servizi del percorso nascita, della formazione, del sociale, della pubblicazione amministrazione, proponendosi come occasione di aggiornamento, ma anche come spazio generativo di alleanze e responsabilità condivise, nella prospettiva di garantire a ogni bambina e bambino il miglior inizio possibile di vita.



9.00	Registrazione partecipanti Caffè di benvenuto
9.30	Saluti Istituzionali <i>Fondazione SSP</i> <i>UNICEF Italia</i> <i>Regione del Veneto</i> <i>Ministero della Salute</i>
10.00	I Panel Programmazione Sviluppo di modelli di politica regionale e aziendale: leve di sistema Moderatrici <i>Paola Cavicchioli - Elisa Grifantini</i>
	Visione nazionale: stato dell'arte i dati 0-2 <i>Enrica Pizzi</i>
	Oltre la politica scritta: dare vita all'assistenza evidence-based <i>Elise Chapin</i>
	Politica regionale: leva di attuazione delle politiche aziendali <i>Romina Cazzaro e Francesca Russo</i>
	Il CPNn nazionale e regionale: il monitoraggio degli standard dei Punti Nascita come leva di sistema per garantire qualità e sicurezza lungo tutto il percorso nascita <i>Gianfranco Jorizzo</i>
11.00	II Panel Prevenzione Piano della prevenzione e la sperimentazione europea sulla comunità amica Moderatori <i>Simona Di Mario - Giovanni Capelli</i>
	Verso il nuovo PNP: il contributo della JA PreventNCD e l'esperienza della Regione Calabria <i>Anna Domenica Mignuoli - Francesca Zambri</i>
	Piano della prevenzione nazionale 2026-2031 <i>Maria Giulia Marino - Federica Michieletto</i>
	La comunità amica: attuazione di un modello provinciale <i>Denise Signorelli - Claudia Comina</i>

Programma

	<p>III Panel Promozione Sostegno e promozione in tutti i setting attraverso le reti e le BLUD Moderatori Enrico Bertino - Stefania Solare</p>
12.00	<p>Rete regionale BLUD: un modello consolidato in Toscana Maria Luce Cioni</p> <p>Rete regionale BLUD: una reingegnerizzazione nel Veneto Erika Rigotti</p> <p>Il sostegno dell'allattamento dal sociale: progetto 1000 giorni Pasquale Borsellino</p> <p>Valorizzazione della rete nella Provincia di Pordenone: ogni nodo può essere "amico" Giada Casetta - Tania Micoli</p>
13.15	<p style="text-align: right;">Pausa pranzo</p>
14.15	<p style="text-align: right;">Conduce Serena Matteazzi</p> <p>Laboratorio esperienziale Affrontare le difficoltà attraverso il teatro forum e con l'uso dell'Intelligenza Artificiale</p> <ul style="list-style-type: none">• Teatro Forum: quanto è facile il percorso Baby Friendly?• Strumenti comunicativi per il sostegno ai genitori nei primi 1000 giorni• Uso ragionato e pratico dell'Intelligenza Artificiale nella formazione clinica e nel counselling <p style="text-align: right;">Docenti Angela Giusti - Francesca Zambri</p>
16.15	<p>Premiazione Poster</p>
16.30	<p>Valutazione dell'apprendimento ai fini ECM</p>
16.45	<p style="text-align: right;">Chiusura Lavori</p>



Relatori | Moderatori | Conduttori

Bertino Enrico | AIBLUD - Associazione Italiana Banche del Latte Umano Donato

Borsellino Pasquale | Regione Veneto - UO Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile

Capelli Giovanni | Istituto Superiore di Sanità

Casetta Giada | Ospedale di Pordenone

Cavicchioli Paola | AULSS 3 Serenissima

Cazzaro Romina | Regione del Veneto - Direzione Programmazione sanitaria

Chapin Elise | UNICEF Italia

Cioni Maria Luce | Banca del Latte - Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Comina Claudia | Servizio di Governance dei Processi delle Professioni Sanitarie, Dipartimento di Governance Sanitaria - Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino

Di Mario Simona | Direzione Generale Sanità Servizio Assistenza Territoriale Regione Emilia-Romagna

Jorizzo Gianfranco | Ministero della Salute CPNn

Giusti Angela | Istituto Superiore di Sanità - WHO Collaborating Center on Breastfeeding Promotion and Childhood Obesity Prevention

Graziano Nicola | Presidente UNICEF Italia

Grifantini Elisa | UNICEF Italia

Marino Maria Giulia | Ministero della Salute

Matteazzi Serena | Area Progettazione - Fondazione Scuola di Sanità Pubblica

Michieletto Federica | Regione del Veneto - Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria

Micoli Tania | Ospedale di Pordenone

Mignuoli Anna Domenica | Regione Calabria - Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Pizzi Enrica | Istituto Superiore di Sanità

Rigotti Erika | Regione del Veneto - Direzione Programmazione sanitaria, Cure Primarie

Russo Francesca | Regione del Veneto - Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria

Signorelli Denise | Direzione Sanitaria - Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino

Solare Stefania | UNICEF Italia

Zambri Francesca | Istituto Superiore di Sanità - WHO Collaborating Center on Breastfeeding Promotion and Childhood Obesity Prevention



ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE POSTER

Per i poster digitali consigliamo rapporto 16:9 orientamento verticale, con risoluzione FullHD. Il formato del file deve essere pptx, pdf o png.

Le parti che compongono il poster devono essere assemblate in modo da trasmettere i contenuti del lavoro in maniera rapida e chiara. Di seguito sono riportati i contenuti fondamentali con alcuni consigli:

- **Titolo:** deve essere il più corto possibile e scritto con caratteri di dimensioni almeno doppie rispetto al testo. Comunemente è riportato in alto al centro.
- **Autori:** devono essere riportati usando un carattere più piccolo rispetto al titolo, ma più grandi rispetto al testo, con le loro affiliazioni e di consueto un indirizzo e-mail per eventuali contatti.
- **Introduzione e scopo:** in maniera sintetica inquadra il lavoro nel contesto storico, indica le ricerche note sull'argomento e chiarisce le premesse del lavoro teorico.
- **Metodi:** illustra i metodi di raccolta dei campioni, le procedure e le analisi, usando anche grafici o schemi esplicativi. È opportuno evitare di entrare troppo nei particolari che possono essere forniti, a chi fosse interessato al dettaglio, più esaurientemente a voce o comunque in un secondo momento.
- **Risultati:** è la parte più importante nella costruzione della comunicazione. Qui devono essere indicati in maniera chiara i risultati raggiunti avvalendosi di tutti i mezzi utili (tabelle, grafici, ecc.).
- **Conclusioni:** devono essere le più chiare possibili sia sulla teoria, sia sulla possibilità di sviluppo future.
- **Bibliografia:** chiude il poster e deve essere essenziale perché sottrae spazio al testo e alla grafica. Di frequente vengono usati caratteri più piccoli di quelli usati per il testo per non sottrarre spazio.

Aspetto Linguistico: Si ricorda di utilizzare la declinazione di genere e i termini “allattamento” (non al seno/materno), “formula” (non latte artificiale), “alimentazione con formula” (non allattamento artificiale).

Aspetto grafico: Schemi, tabelle e grafici devono chiarire i concetti essenziali del lavoro e devono essere leggibili senza sforzo. È il testo che deve accompagnare i grafici e non il contrario. Tutti i caratteri usati debbono avere dimensioni leggibili da circa un metro di distanza. È consigliabile dividere, infine, le diverse aree del poster con colori di fondo o con cornici che evidenziano distintamente le varie parti del discorso.

Tabelle, foto e diagrammi: I grafici e i diagrammi inseriti nel poster, anche se creati con programmi diversi, devono avere caratteristiche grafiche omogenee: uguali stili e spessori di linee, caratteri tipografici dello stesso tipo e delle stesse dimensioni. Le foto non devono riportare marchi di fabbrica o di pubblicità di prodotti commerciali, ditte, aziende, etc.

Liberatoria: Si richiede inoltre l'invio del modulo di liberatoria per la pubblicazione sul sito UNICEF e per il rispetto del Codice.

SCADENZA E ACCETTAZIONE

Il poster e la liberatoria devono essere inviati utilizzando il modello che trovate [QUI](#) entro il giorno 15 maggio 2026

all'indirizzo allattamento@unicef.it, indicando “Poster Incontro Rete” nell'oggetto

Verrà successivamente comunicata alle Strutture l'accettazione dei lavori inviati.

Accreditamento ECM

Il Convegno è accreditato con presso il Sistema Regionale ECM per tutte le professioni sanitarie.

L'attestato di attribuzione dei crediti sarà rilasciato previa verifica:

- presenza al convegno per il 90% delle ore formative
- compilazione e consegna del questionario di gradimento
- compilazione e consegna del documento di autovalutazione dell'apprendimento

Responsabili scientifiche

Chapin Elise

Comitato Italiano per l'Unicef Fondazione ETS - Programma "Insieme per l'allattamento" Area Advocacy

Rigotti Erika

Regione del Veneto - Direzione Programmazione sanitaria, Cure Primarie

Solare Stefania

Comitato Italiano per l'Unicef Fondazione ETS - Programma "Insieme per l'allattamento" Area Advocacy

Iscrizioni

La partecipazione è gratuita, con iscrizione obbligatoria entro giovedì 14 maggio al link:

<https://www.fondazionessp.it/evento/82>

Le iscrizioni saranno accettate secondo l'ordine di arrivo e sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Gli iscritti riceveranno conferma di partecipazione a mezzo email entro il giorno 01 giugno.



Segreteria

T. 0445 1859100 | segreteria@fondazionessp.it

Dott.ssa Serena Matteazzi

T. 0445 1859115 | smatteazzi@fondazionessp.it

www.fondazionessp.it

seguici su



Informazioni

REGIONE DEL VENETO

Fondazione
SSP
Scuola di
Sanità
Pubblica